

Si rappresentò il *Nono Comandamento* di Pailleron, commedia amene- nissima che avrebbe incontrato il pubblico e che forse avrebbe assai il pubblico anche maggiormente gli attori se non avessero portato all'esagerazione la comicità di certe scene facendo degenerare la com- media in una vera *pochade*. Segui *Chi la fa l'aspetta*, dove i seratanti ebbero pure come nell'altra applausi a josa. Chiuse la serata un *ballo fantastico* eseguito da 20 bambine della nostra città con uno slancio ed una precisione ammirabile, che ebbe un vero successo, e dovette esser replicato la sera suc- cessiva.

Ora attendiamo dalla Compagnia le altre novità promesse e non dubitiamo che il pubblico vorrà esserle largo anche più che per l'addietro di concorso e di applausi come si merita per la sua volontà.

NECROLOGIA

Nella sera di Venerdì p. p. il signor **Aristide Facelli**, nato a Torino, di anni 56, uomo robusto e vigoroso, nel restituirsì a casa, mentre stava per mettere piede nella sua camera d'alloggio, rottasi la lastra del balcone, cadeva dal terzo piano, rimanendo quasi all'istante ca- davere.

Il luttuoso fatto impressionò viva- mente la città, e particolarmente tutti quelli che avevano avuto occasione di avvicinarlo e conoscerne le pregevoli doti della mente e del cuore.

Aristide Facelli fu uomo di retti ed alti sensi, un patriota, che prese parte alle guerre dell'indipendenza d'Italia, segretario di distinti uomini politici e di importanti amministrazioni private.

Il suo fratello **Fausto**, morto pochi mesi sono, era Colonnello in ritiro, e suo padre fu professore di storia e geografia nell'Accademia Militare di Torino.

I funerali ebbero luogo Sabato alle ore 6, ed il corpo degli ingegneri del- l'ufficio della ferrovia Genova-Ovada- Acqui-Asti, a cui si trova addetto il desolato genero del defunto, l'ingegnere **Azzali**, e parecchi amici, accompagna- rono la salma al Camposanto. Al feretro era appesa una magnifica corona, of- ferta dal detto corpo degli ingegneri.

Povero Facelli! mentre ritirato a vita privata, si dedicava alle cure della famiglia, assaporandone le pure gioie nella soavità e ricambio degli affetti della cara ed amata consorte, figlia e genero, lo colse una morte repentina e tremendamente crudele.

La sventura, che colpì la costernata famiglia è immensa, ma a temperarla valga il compianto generale, ed il do- lore condiviso dai parenti e dagli amici.

La famiglia del compianto **Aristide Facelli**, immersa nel più profondo do- lore, esprime i sensi delle sue più vive grazie a tutti gli amici e conoscenti, che vollero dare all'estinto tributo di stima e di affetto, accompagnandolo fino all'estrema dimora.

Commosa per la dimostrazione data dall'ufficio della ferrovia Genova-Ovada-

Asti ringrazia in modo particolare i singoli componenti.

Chiede venia se nella luttuosa cir- costanza vennero involontarie dimenticanze.

Cronaca

Maestra Distinta — Alla Si- gnorina Provenzale Romola, come be- nemerita insegnante delle scuole ele- mentari, venne concesso dal Governo un premio di lire ottanta.

Alla gentile e studiosa premiata cordiali felicitazioni.

Partenza — Ieri l'altro, Domenica, col treno delle 2,40 pom. l'on. Senatore Saracco è partito alla volta di Roma. Erano alla stazione a salutarlo, i signori Iona Ottolenghi, il ff. di Sindaco, Ot- tolenghi ed il Barberis, direttore dei la- vori municipali.

Corre voce, che l'on. Saracco abbia anticipato la partenza per Roma, onde prepararsi, in unione all'on. Magliani, a combattere l'attuale politica dei mi- nistri Giolitti e Doda.

E siccome ferve un lavoro insistente per un rimpasto ministeriale, nel mondo politico e da parecchi giornali, va ri- petendosi la notizia, che in questo caso, Magliani e Saracco, un giorno accaniti avversari ed ora rappat- tumati raccoglieranno l'eredità dei portafogli dei ministri Doda e Giolitti, entrando il primo alle finanze, ed il secondo al Tesoro — Noi non crediamo, ma dato il caso che la notizia si avveri si avrebbe il lato buono, che cioè la natura arrendevole dell'uno, sarebbe controbilanciata dalla rigidità dell'altro.

Banda Cittadina di Nizza — Venerdì scorso, la Banda di Nizza, chiamata in Acqui per la ricorrenza di una solennità religiosa, verso le 9 1/2 di sera, come da manifesto, schieratasi davanti al sontuoso Albergo delle Nuove Terme, esegui briosi ballabili, un scelto pezzo musicale, e l'inno di Garibaldi, entusiasticamente applaudito da un mondo di gente.

Le nostre sincere congratulazioni ai componenti la Banda di Nizza, per l'impegno, affiatamento e corretta in- tonazione con cui disimpegnano le ri- spettive parti.

Banda d'Acqui — Ieri l'altro verso le 4, la nostra Banda, che si trova ridotta ad un nucleo, suonò sul piazzale delle Terme, assai bene, di- versì ballabili e marcie.

Rivolgiamo parole di lode e di in- coraggiamento a questi pochi giovani, i quali senza Maestro ufficiale e senza sussidi, non solo non si perdono d'animo, ma dall'abbandono in cui sono lasciati pigliano ardimento per tenere desto il culto per l'arte musicale.

Lagnanze — Parecchi viaggia- tori di commercio, compratori e me- diatori in bestiame, sono venuti nel- l'ufficio di redazione a protestare contro lo stato indecente in cui si trova fre- quentemente il tratto del corso Cavour dall'angolo del Palazzo Toso ai Tre Re.

Essi ci hanno vivamente pregato di fare istanza, perchè un tale percorso

venga meglio curato, onde non obbli- garli a cambiare d'Albergo, cosa questa, che mentre farebbero con rincresci- mento, sarebbe di non lieve danno ai conduttori Balbi Guido e Garbarino.

Giriamo l'istanza cui spetta, persuasi che si cercherà di provvedere.

Mobilio — Del mobilio del defunto Convitto, che da due anni stava ac- cumulato in un camerone e sotto l'atrio del Castello, ludibrio dei topi, del vento e della polvere, si fece la vendita a privato incanto, che terminò nell'altra settimana.

Dai ragguagli dati da persona degna di fede, risulta che, non avendo la Giunta pensato a disfarsi del mobilio nell'atto del trasloco, il comune vi ha perduta una bella somma, e la stessa cosa avviene per riparazioni e riatta- zioni ai fabbricati di proprietà del municipio che, fatte appena se ne manifesta il bisogno, la spesa si riduce a poca cosa e temporeggiando si finisce per spendere somme di rilievo; e di ciò informino il muro di cinta e cappella del Camposanto ed il Palazzo dei Ma- celli.

Industria e Banca — L'asso- ciazione di mutua assicurazione sulla vita, sedente in Milano, fondata dal- l'Associazione fra le Banche popolari, Domenica l'altra tenne un'assemblea straordinaria, nella quale, datesi notizie soddisfacenti sul modo con cui incominciarono le operazioni, si votarono all'unanimità alcune modificazioni allo statuto.

Indi l'assemblea, acclamò Presidente onorario l'on. Luzzati e fra i delegati degli Istituti garanti il nostro Ferraris Maggiorino.

Vini — Nella repubblica Argentina i vini italiani prendono un considere- vole sviluppo. Dalle notizie dei giorna- li, i quali si occupano di preferenza degli interessi vinicoli, risulta, che col novello anno solo a Buenos-Ayres vi fu un vivo risveglio nel commercio di vini italiani con buoni prezzi.

In gennaio si sono vendute 3500, ed in febbraio 1800 Bordolessi da 210, 220 litri e 1600 casse di bottiglie.

Ai vini italiani, oltre questo impor- tante sbocco, essendovene aperti molti altri, se la fortuna non sarà avara nel raccolto dell'uva, le critiche condizioni del paese saranno migliorate.

Acqui Tip. Lit. A. Tirelli

Bozzano Marco Gerente responsabile

La Gazzetta Piemontese
Abbonamenti dal 1 e dal 15 d'ogni mese

La Gazzetta Piemontese è l'unico giornale che conceda agli abbonati, tra- scorso il primo mese dell'anno, i premi di capo d'anno.

La Gazzetta Piemontese (abbonamento annuo L. 22) continua a dare agli abbo- nati annuali pubblicazioni e doni per L. 36, cioè: La Carta Geografica d'Eu- ropa e d'Italia in rilievo (costo L. 10) — La Gazzetta Letteraria (abbonamento L. 4) — Il Calendario in fogli. — Agli abbonati semestrali gli stessi premi, ma la carta geografica più piccola.

La Gazzetta Piemontese è uno dei giornali politici meglio informati, ricco di notizie varie; pubblica sempre due romanzi in appendice.

MAGAZZINI DI CONFEZIONE
per Signora e per Uomo
Specialità per Ragazzi
UNIFORMI
per Ufficiali e Sott'Ufficiali
A. G. F. LEVI
ACQUI
Via Vittorio Emanuele Numero 12
Casa propria.

Soprabiti per uomo da L. 20 a 80
Abiti completi » » 30 » 80
Calzoni fantasia » » 8 » 30

Stoffe garantite - Confezione accurata
Assortimento stoffe inglesi.
Si eseguisce qualunque lavoro in 24 Ore
Si spediscono campioni dietro richiesta gratis e franco

Vendita all'ingrosso ed al dettaglio di
Drapperie - Lanerie - Seterie - Telerie - Passa-
manterie - Corredi per Spose - Ornamenti
per Chiesa.

D'Affittare
Quattro Camere al primo piano Casa EREDI
S. DEBENEDETTI Piazza del Pallone.

MAGNETISMO
150,000 consulti fatti finora dalla Sonnambula ANNA D'AMICO ed i continui attestati di ricono- scenza per guarigioni felicissime ottenute con- fermano sempre più la meritata fama che in unione al consorte, si è così solidamente sta- bilita. Per ottenere un consulto magnetico della chiaroveggente son- nambula Anna da qualsiasi città, necessita che per lettera siano dichiarati i principali sintomi della malattia e nella risposta vi sarà la diagnosi e la ricetta più efficace per cu- rarsi. — Alla lettera che chiede il consulto bisogna unirvi sia per vaglia postale o con raccomandata, per l'Italia L. 5,20 o per l'E- stero L. 5,25 — Dirigere le lettere al Prof. Pietro d'Amico, via Ugo Bassi, 29, Bologna (Italia).

Magazzini Mobiglio ed Articoli relativi
DELLA DITTA
MAGGIORINO GUASCO E FIGLI
D'ACQUI
TRASLOCATI
dai portici del TEATRO, sotto gli Uffici della PRETURA vicino allo Stabilimento Industriale Meccanico della stessa Ditta.